

e-mail:
ravellotime@libero.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



IL SANTO DEL GIORNO 14 AGOSTO 2003 SANT' ALFREDO

Voce jazz e allegre sviolate

La musica The music

Giovedì 14 agosto 2003

Piazza Duomo, ore 22.00

Jazz Voice & String Project

Cinzia Tedesco e Solis String Quartet

Ingresso libero

Sabato 16 agosto 2003

*Belvedere della Principessa di
Piemonte, ore 19.00*

Il pianoforte virtuoso nel
Romanticismo

Pianista Luca Mennella

Ingresso libero

Domenica 17 agosto 2003

Villa Rufolo, ore 22.30

Concerto di mezzanotte

F. Schubert

Ottetto in Fa maggiore D803 op. 166

Ottetto di Fiesole

Prezzo: 15 euro

(capienza max 220 persone)

Lunedì 18 agosto 2003

Giardini di Villa Rufolo, ore 21.00

Concerto in collaborazione con il
Conservatorio San Pietro a Majella di
Napoli

Flautista Marco Salvato

Clavicembalista Luca Iacono

Musiche di J. S. Bach, C. P. E. Bach,

A. Vivaldi, B. Marcello

Prezzo: normale biglietto d'ingresso

Cinzia Tedesco & Solis String Quartet

I Solis String Quartet (*in basso*) sono una formazione davvero originale. La loro avventura ha inizio nel 1991 e dura ormai da più di dieci anni riscontrando evidenti consensi presso il pubblico, e inoltre il favore da parte della critica. Il loro sound è contagioso, innovativo, allegro: virtuosi degli strumenti a corda, i quattro componenti della band hanno introdotto violino, viola e violoncello nei ritmi jazz e rock, contaminando generi e stili, e sempre con un inconfondibile tocco di piacevole briosità. Già al fianco di artisti quali Pavarotti, Bennato, Baglioni ed Elisa, questa sera i "fantastici quattro" partenopei accompagneranno la vocalist Cinzia Tedesco, voce nera e grintosa del panorama jazz italiano. Il concerto, a cura dell'AAST, si terrà in Piazza Duomo (*foto in alto a destra*), Ravello, alle 22.00.



Solis String Quartet in concert

The brilliant quartet that started its adventure as Solis has cemented its jazz repertoire, in collaboration with Cinzia Tedesco, a new voice in Italian jazz. Their music blends traditional Mediterranean sounds with a rhythmic jazz element and takes on a new, modern and refreshingly innovative sound. From 1991 to 2003, the Solis String Quartet worked with many famous artists like Luciano Pavarotti, Eduardo Bennato, Andreas Vollenweider.



Gli appuntamenti The exhibitions

Fino a domenica 31 agosto 2003

Cappella di Villa Rufolo

Mostra fotografica
Vesuvio
Fotografie di Sergio Riccio

Ingresso libero

Fino a domenica 31 agosto 2003

Palazzo di Villa Rufolo

Mostra fotografica
"Man Ray: l'immagine fotografica"
Centosessanta fotografie
a cura di Luciano Anselmo,
Attilio Codognato, Janus;

mostra realizzata in collaborazione
con la Biennale di Venezia.

Prezzo: 1 euro

Fino a martedì 30 settembre 2003

*Spazio esposizioni Duomo via
Wagner*

Woodcuts 1997-2003
Lavori di Angelo Aversa

Ingresso libero

Protagonisti della musica

I "fantastici quattro" partenopei

I Solis String Quartet nascono a Napoli nel 1991 ed esordiscono il 6 Gennaio al Teatro Mercadante nel "Concerto per la pace" (in riferimento alla guerra del Golfo). Dopo un iniziale periodo dedicato alla ricerca sonora e stilistica ed all'affiatamento dell'ensemble, comincia il vero e proprio cammino artistico che li porterà in giro per l'Italia e l'Europa in proprio o collaborando con tantissimi artisti italiani e stranieri. Si comincia dal 1992 dopo l'incontro con Claudio Baglioni, con la partecipazione al tour invernale del cantautore romano. Nel 1994, dopo innumerevoli apparizioni televisiva e radiofoniche, il gruppo ritorna ai grandi tour partecipando al ritorno/evento di Adriano Celentano, con un giro di concerti che toccano le principali città Italiane e le grandi capitali Straniere: Parigi, Berlino, Colonia, Bruxelles, etc. Nel 1995 ha inizio un complesso ed ambizioso progetto in collaborazione con Edoardo Bennato: sostituire il classico gruppo pop/rock con violini, viola e violoncello. Il progetto prende corpo grazie al proverbiale anticonformismo dell'artista napoletano e al loro particolarissimo modo di suonare e di fare spettacolo. I concerti ed i tour con questa originale formula si moltiplicano negli anni successivi fino al 2000: Bad Ragaz, Bern, Basel, Grossenhain, "pavarotti International", le sale da concerto più prestigiose come l'Auditorium della Rai di Torino, la Sala Scarlatti del Conservatorio di Napoli, l'Auditorium del Conservatorio di S.Cecilia di Roma, e ancora Festival di Ravello, quello di Cannes, le aule dell'Università "Federico II" Di Napoli e dell'Università di Urbino, sono soltanto alcuni tra i palcoscenici calcati dalla band partenopea. Nel periodo che va dal 1996 al 2001 ci sono anche numerose partecipazioni ad incisioni discografiche e colonne sonore, tra le quali ricordiamo quelle con Roberto Murolo, Claudio Baglioni, Edoardo Bennato, Giorgia, 99 Posse, Eugenio Bennato, PFM, Avion Travel, Zizì Posse, Dodo Hug, M.Khune. Nel 1997 dall'incontro artistico con Katia Ricciarelli si realizzano vari progetti, tra i quali un concerto con la straordinaria partecipazione di Massimo Ranieri, nel teatro di corte del Principato di Monaco alla presenza della famiglia reale Ranieri. Nel 1999 l'artista svizzero Andreas Vollenweider li chiama per partecipare alla realizzazione del CD "Cosmopolity" (tra i vari brani incisi dal quartetto nel CD, Andreas gli affida l'arrangiamento del brano "Long road to you"). Nel disco, tra l'altro, sono presenti ospiti del calibro di Milton Nascimento, Carlos Nunez, Ray Anderson, Bobby McFerrin. Ed è proprio in quel periodo che nasce l'idea di mettere a frutto tutte queste diverse esperienze per incidere finalmente un disco tutto loro: nel marzo 2001, infatti, esce "Metrorò", opera che riscuote subito grandi consensi dalla critica specializzata. Il 2001, però, è soprattutto l'anno di un'altra particolarissima esperienza: il "51° Festival Di Sanremo" con Elisa, e la conseguente vittoria del primo premio.

The history of jazz

The music called Jazz was born sometime around 1895 in New Orleans. It combined elements of Ragtime, marching band music and Blues. What differentiated Jazz from these earlier styles was the widespread use of improvisation, often by more than one player at a time. Jazz represented a break from Western musical traditions, where the composer wrote a piece of music on paper and the musicians then tried their best to play exactly what was in the score. In a Jazz piece, the song is often just a starting point or frame of reference for the musicians to improvise around. The song might have been a popular ditty or blues that they didn't compose, but by the time they were finished with it they had composed a new piece that often bore little resemblance to the original song. Many of these virtuoso musicians were not good sight readers and some could not read music at all, nevertheless their playing thrilled audiences and the spontaneous music they created captured a joy and sense of adventure that was an exciting and radical departure from the music of that time. The first Jazz was played by African-American and Creole musicians in New Orleans. The cornet player, Buddy Bolden is generally considered to be the first real Jazz musician. Other early players included Freddie Keppard, Bunk Johnson and Clarence Williams. Although these musicians names are unknown to most people, then and now, their ideas are still being elaborated on to this day. Most of these men could not make a living with their music and were forced to work menial jobs to get by. The second wave of New Orleans Jazz musicians like Joe "King" Oliver, Kid Ory and Jelly Roll Morton formed small bands that took the music of these older men and increased the complexity and dynamic of their music, as well as gaining greater commercial success. This music became known as "Hot Jazz", because of the often breakneck speeds and amazing improvised polyphony that these bands produced. A young virtuoso cornet player named Louis Armstrong was discovered in New Orleans by King Oliver. Armstrong soon grew to become the greatest Jazz musician of his era and eventually one of the biggest stars in the world. The impact of Armstrong and other Jazz musicians altered the course of both popular and Classical music. African-American musical styles became the dominant force in 20th century music.



La voce nera del jazz italiano

Cinzia Tedesco (*in alto*) è laureata in Scienze dell'Informazione, ed ha studiato chitarra classica. All'età di otto anni inizia a cantare in pubblico, sotto la guida del padre. Le esibizioni dal vivo sono il suo punto di forza, tanto che la critica ne acclama "la grinta quasi nera..", "la voca calda e potente", "il talento cristallino", "le grandi estensioni vocali" che rendono Cinzia "un'interprete davvero eccezionale". Tra le numerose esperienze, si ricordano quelle in televisione e in radio come voce solista di diverse big band, la partecipazione allo spettacolo teatrale "Fin de siècle" di Antonio Calenda e al musical "Nell'ultima ora" come personaggio femminile principale, e infine le esibizioni come cantante solista del gruppo di spalla nella tournée italiana di Dionne Warwick. Cinzia Tedesco ha inoltre inciso un CD dal titolo "Vento d'Africa", di cui è anche co-autrice dei testi.



Jazz band

Personaggi / L'immoralista che guarì in Costiera

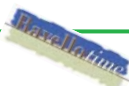
Il viaggio di nozze di André Gide

La vita di André Gide si può leggere per intero nei suoi romanzi. Lo scrittore francese ha raccontato prima di tutto se stesso. Si prenda "L'immoralista", opera in cui l'autore ha ripreso la storia del suo matrimonio con la cugina Madeleine. Vestendo i panni del protagonista Michel, Gide narra anche i giorni del suo viaggio di nozze, compiuto tra Nordafrica e Italia. Era il 1895 e nella realtà Gide e Madeleine giungevano per la prima volta a Ravello. La cittadina suggestionò particolarmente lo scrittore. A Ravello, infatti, Michel-André non solo guarisce dalla tubercolosi, ma prende definitivamente coscienza delle distanze che lo separano dalla moglie. André Gide nasce a Parigi nel 1869, figlio unico di una famiglia di tradizioni ugonotte. Rimasto orfano di padre, è cresciuto da una madre rigida e ossessivamente puritana. Nel 1895, poco dopo la morte della madre, sposa (quasi per imposizione) la cugina Madeleine



Rondeaux, figura centrale di molte delle sue opere. In gioventù viaggia molto, prima nel Nordafrica e poi in Italia. In questi anni prende coscienza delle proprie inclinazioni omosessuali. Morto nel 1951, Gide ha ricevuto nel 1947 il premio Nobel.

Il narratore e protagonista del romanzo "L'immoralista" è Michel, personaggio alter ego dello stesso Gide. Attraverso Michel l'autore sembra raccontare se stesso: "Mi ero sposato senza immaginare che una moglie potesse essere diversa da un amico". Michel contrae la tubercolosi. La moglie Marceline lo assiste con cura ma, nonostante ciò, il protagonista è preso da una smania verso i piaceri della vita, al punto da avvertire nei confronti della moglie (devota e sommessa) uno strano disprezzo. Uno dei momenti chiave è il soggiorno a Ravello. "L'aria più pungente - scri-



Erano cugini In basso, a sinistra, André Gide nel 1895
Qui sotto, la moglie Madeleine Rondeaux in età matura

André Gide's honey moon

You can read the entire life of André Gide in his novels. The French writer tells first of all about himself. For example in "The Immoralist", the author relates the story of his marriage with his cousin Madeleine Rondeaux. As the main character Michel, Gide narrates the days of his honeymoon in North Africa and in Italy. It was 1895 and in real life Gide and Madeleine arrived in Ravello for the first time. The town particularly impressed the writer. In Ravello, in fact, Michel-André, not only is restored to health from tuberculosis, but becomes definitely aware of the distances that separate him from his wife.

André Gide was born in Paris in 1869, only child of a family of Huguenot traditions. Fatherless, he was grown by an excessively strict and puritan mother. In 1895, shortly after his mother's death, he married (almost as an imposition) his cousin Madeleine Rondeaux, main character of many of his works. During his youth he travelled a lot, first in North Africa and then in Italy. In these years he became aware of his homosexual inclinations. Gide received the Nobel Prize in 1947, and died in 1951.

The narrator and chief character of the novel "The Immoralist" is Michel, alter ego of the same Gide. Through Michel, the author seems to tell about himself: "I married without imagining that a wife could be something different than a friend". Michel contracts tuberculosis. His wife Marceline, assists him with care, but despite this, the protagonist is attracted in such a way from the pleasures of life to feel a strange contempt for his wife (devoted and subdued).

One of the key moments is the visit to Ravello. "The pungent air - writes Gide - the seduction of the rocks full of surprises, the mysterious depth of the ravines, increasing my forces and my joy, favoured new impulses". Michel, therefore, in front of such a view, realizes that he can be restored to health away from the morbid affection of Marceline. This is how his singular itinerary to discover himself, through the solar beauty of the Mediterranean nature, begins. He wanders, alone, "as a thief", along the pathways that cut the small lots where lemons are cultivated ("drops of thick wax"). The perfume of the citruses, together with the shadow of the fields, achieve the first health restoring effects. Never the less, Michel is fascinated by the colour and the soundness of some peasants, to the point of desiring a body like theirs. He goes in a isolated place (a small ravine in the rocks) and, once stretched out on the grass, savours a "delightful sensation of warmth" on the naked body: "All my being poured towards my skin". He recovers his forces and his spirit reanimates, restored by the sun and from the fresh waters of the source. Gide concludes: "I didn't think in that moment that on earth you could desire anything more beautiful. The contact with the rough and warm rock, the open and free air, the perfumes, the clearness, everything filled me of the delightful pleasure of living, and it filled me to such a point that I felt pervaded only by a light joy: of life I knew only what it gives us and takes away in one instant. Oh physical joy! I exclaimed: sure rhythm of muscles! Health! ". We have to remark that in real life, as in fiction, the author was cured from tuberculosis thanks to the salutary air of Ravello.

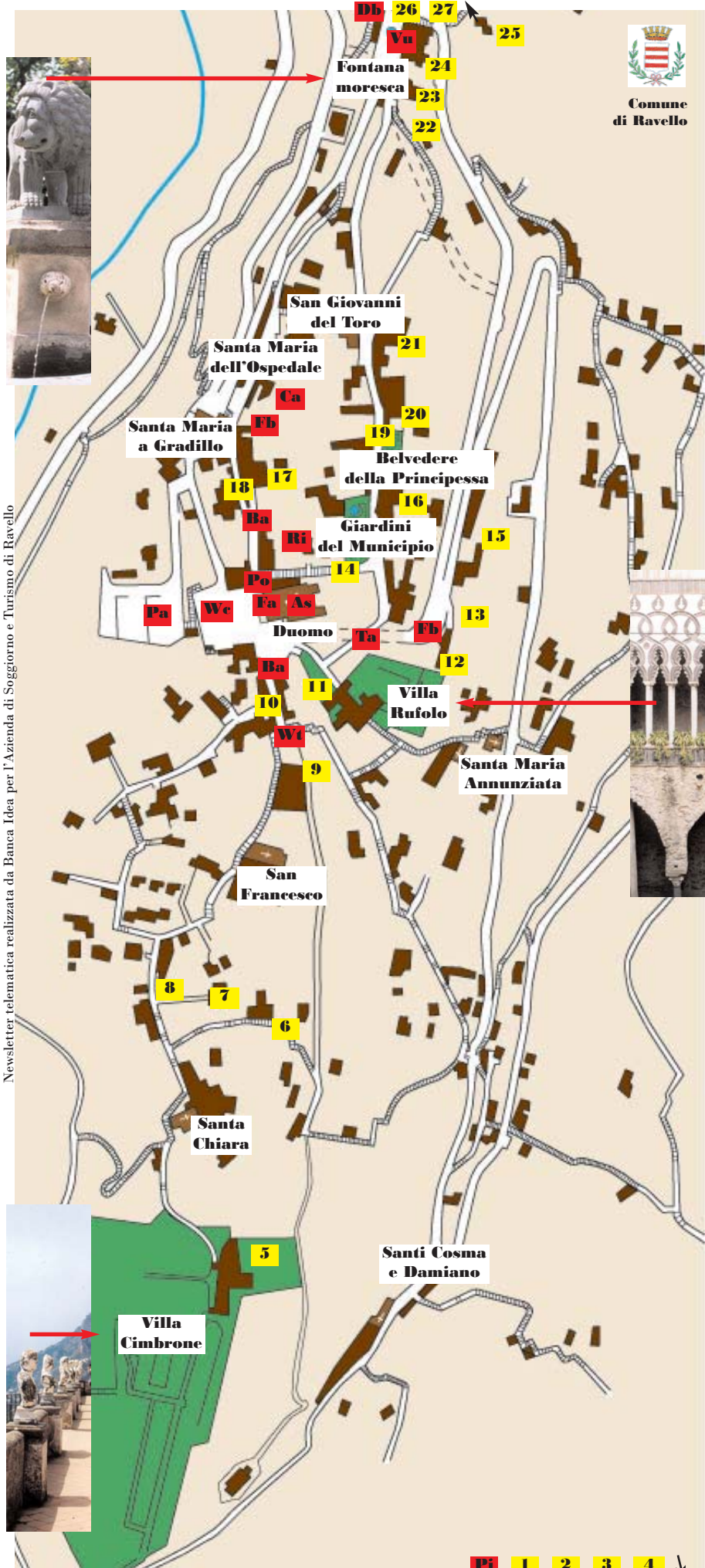


ve Gide -, la seduzione delle rocce piene di anfratti e sorprese, la profondità misteriosa dei precipizi, accrescendo le mie forze e la mia gioia, favorirono nuovi slanci". Michel, dunque, di fronte ad una tale vista, sembra prendere coscienza della possibilità di curarsi da solo, lontano dal morboso affetto di Marceline. In questo modo, ha inizio un singolare itinerario alla scoperta di se stesso, attraverso la bellezza solare della natura mediterranea. Ad esempio, incomincia a vagare da solo, "come un ladro", lungo i viottoli che tagliano i piccoli appezzamenti dove sono coltivati i limoni ("gocce di cera densa"). Il profumo degli agrumi, insieme con l'ombra dei campi, sortiscono i primi effetti salutari. Tuttavia, Michel resta affascinato dal colorito e dalla robustezza di certi contadini, al punto da provare il desiderio di avere un corpo simile al loro. Si reca perciò in un posto isolato

(un piccolo anfratto tra le rocce) e, una volta sdraiato sull'erba, assapora una "deliziosa sensazione di calore" sul corpo nudo: "Tutto il mio essere affluiva verso la pelle". Recuperate le forze, si rianima anche il suo spirito ritemperato dal sole, e dalle acque fresche della fonte. Conclude Gide: "Non pensavo, in quel momento, si potesse desiderare niente di più bello sulla terra. Il contatto con la roccia ruvida e calda, l'aria aperta e libera, i profumi, la limpidezza, tutto mi riempiva del piacere delizioso di vivere e mi colmava a tal punto che mi sentivo pervaso solo da una gioia lieve: della vita conoscevo solo ciò che all'istante ci dona e porta via con sé. Oh gioia fisica! Esclamavo; ritmo sicuro dei muscoli! Salute!" Bisogna sottolineare che, come nella finzione, anche nella realtà l'autore guarisce dalla tubercolosi grazie all'aria salubre di Ravello.



Newsletter telematica realizzata da Banca Idea per l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello



I servizi

- Azienda soggiorno - information bureau ph 089857096 **As**
- Banca con bancomat - bank and bancomat **Ba**
- Carabinieri ph 112 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station **Db**
- Farmacia - chemist's shop **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police **Vu**

Gli hotel

- Palazzo Sasso *****
ph 089818181 fax 089858900 **20**
- Palumbo Palazzo Confalone *****
ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Bonadies *****
ph 089857918 fax 089858570 **24**
- Caruso Belvedere ****
in ristrutturazione - now closed **21**
- Giordano ****
ph 089857255 fax 089857071 **10**
- Marmorata ****
ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence ****
ph 089857244 fax 089858133 **19**
- Rufolo ****
ph 089857133 fax 089857935 **9**
- Villa Cimbrone ****
in ristrutturazione - now closed **5**
- Villa Maria ****
ph 089857255 fax 089857071 **8**
- Garden ***
ph 089857226 fax 089858110 **12**
- Graal ***
ph 089857222 fax 089857551 **15**
- Parsifal ***
ph 089857144 fax 089857972 **22**
- Toro ***
ph 08985721 fax 089858592 **14**
- Villa Amore **
ph fax 089857135 **6**
- Villa San Michele * Castiglione
ph 089872237 **2**
- Le Villette (residence)
ph 089857332 **23**
- La Rosa dei venti (bed & breakfast)
Castiglione ph 089871857 **3**
- Casa per vacanze di Nicola Amato (residence) ph 089858107 **26**
- Punta Civita (bed & breakfast)
ph 089872326 **4**
- Monte Brusara (agriturismo - farm holiday) ph 089857467 **27**
- Salvatore (affittacamere - room to rent) ph 089857227 **13**
- Sullutrone (affittacamere - room to rent) ph 089857147 **25**

Le agenzie di viaggio

- Ravello International **Ri**
- Wagner Tours **Wt**

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **17**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **18**
- Salvatore ph 089857227 **13**
- Villa Eva ph 089857255 **7**
- Vittoria ph 089857947 **11**